



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI CAVA MANARA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CAVA MANARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007319 del 9/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 8*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **LASCUOLAEILSUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Analisi del contesto socio economico

Il contesto socio economico e culturale degli studenti si posiziona su un livello medio-alto. Anche dai dati desunti dai Piani Annuali di Inclusione degli ultimi anni, gli alunni con svantaggio socio-culturale per i quali la scuola ha redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) sono in numero ridotto. La percentuale di studenti stranieri si è attestata negli ultimi anni intorno al 10%, ma la maggior parte è di seconda generazione e l'istituto, anche in collaborazione con gli enti locali, è in grado di attuare un'adeguata progettazione di interventi di alfabetizzazione e inclusione degli alunni neoarrivati. Dai dati che emergono sul numero di classi, sul monte ore di funzionamento, sul numero di insegnanti di scuola Primaria e di SSIG e sul numero degli studenti, si riscontra un buon rapporto insegnanti-alunni, in linea con la media nazionale.

Nel Comune di Zinasco alcuni alunni vivono in comunità educative che accolgono temporaneamente minori con difficoltà di carattere familiare o bambini stranieri non accompagnati, in un contesto di intervento integrato con i servizi sociali del territorio (tre strutture presenti).

Secondo i dati ISTAT relativi ai Comuni su cui insiste l'IC il quadro socio-economico risulta così definito: la percentuale di disoccupati è pari alla media regionale ma inferiore a quella nazionale, mentre il tasso medio di immigrati presenti sull'intero territorio dell'IC risulta in linea con la percentuale della regione, superando di poco la media nazionale. La maggior parte dei residenti è lavoratore dipendente (impiegati, operai), seguono i liberi professionisti.

Sono presenti poche associazioni culturali in tutto il territorio su cui insistono i plessi dell'I.C. Da questo punto di vista quindi vi sono poche opportunità extra scolastiche. Il contributo degli Enti locali di riferimento (Comuni) è disomogeneo: tutti i Comuni provvedono in varia misura al finanziamento del funzionamento amministrativo, ma i finanziamenti a progetti

educativi e didattici proposti dall'IC non da parte di tutti gli EE. LL. sono proporzionati alla richiesta dell'offerta formativa.

## BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

Nel nostro territorio, caratterizzato da aggregati abitativi di piccola entità (sei Comuni al di sotto dei diecimila abitanti), l'istituzione scolastica (dodici plessi) svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto nella logica dell'integrazione con presenze associative e comunitarie. Il primo bisogno al quale la nostra scuola è chiamata a rispondere consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che presidi il valore educativo e sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico. Un secondo bisogno, per quanto riguarda il Primo Ciclo di Istruzione, richiede che la scuola assolva anche ad una specifica funzione aggregativa, cioè sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, per quanto possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire. Un terzo bisogno, al quale è bene prestare attenzione, consiste nel prevenire i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza. In questo contesto svolge un ruolo sempre più cruciale e fondamentale il dialogo con le famiglie.

La prima preoccupazione della scuola è quella, dunque, di organizzare percorsi di apprendimento personalizzati, considerando il livello di evoluzione dell'alunno e predisponendo tutte le condizioni più favorevoli per la partecipazione attiva e consapevole alle attività della classe e della scuola, condizioni che sono fondamentalmente costituite da attenzione, ascolto, accettazione, rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento, valorizzazione delle attitudini personali, individualizzazione del lavoro, considerazione dei progressi e gratificazione dei successi.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### IC DI CAVA MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Ordine scuola****ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****PVIC81200B****Indirizzo****VIA DEI MILLE, 9 CAVA MANARA 27051 CAVA**

**MANARA**

**Telefono**

**0382554332**

**Email**

**PVIC81200B@istruzione.it**

**Pec**

**pvic81200b@pec.istruzione.it**

**❖ ZINASCO FRAZIONE SAIRANO (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Codice**

**PVAA812018**

**Indirizzo**

**VIA A. MORO, SNC ZINASCO 27030 ZINASCO**

**❖ CAVA M. FRAZIONE GERRECHIOZZO (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Codice**

**PVAA812029**

**Indirizzo**

**VIABARSANTI, 60 CAVAMANARA 27051 CAVA  
MANARA**

**❖ VILLANOVA D'ARDENGI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Codice**

**PVAA81203A**

**Indirizzo**

**VIA ROMA, 10 VILLANOVA D'ARDENGI 27030  
VILLANOVA D'ARDENGI**

**❖ CAVA MANARA "CASTAGNOLA" (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Codice**

**PVAA81204B**

**Indirizzo**

**VIA GIORDANO BRUNO, 8 CAVA MANARA 27051  
CAVA MANARA**

**❖ CAVA MANARA GIANNI RODARI (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE81201D
Indirizzo	VIA DEI MILLE 9 CAVA MANARA 27051 CAVA MANARA
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

❖ BORDONI FRAZIONE GERRECHIOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE81202E
Indirizzo	VIA BARSANTI, 60 CAVA MANARA 27051 CAVA MANARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

❖ CARBONARA AL TICINO DE PAOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE81203G
Indirizzo	VIA MORETTI, SNC CARBONARA AL TICINO 27020 CARBONARA AL TICINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

❖ SOMMO PASSERINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE81204L
Indirizzo	VIA SAN FEDELE, SNC SOMMO 27048 SOMMO
Numero Classi	3
Totale Alunni	64



**❖ ZINASCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE81205N
Indirizzo	VIA CADUTI DI NASSIRIYA ZINASCO 27030 ZINASCO
Numero Classi	4
Totale Alunni	69

**❖ FRAZIONE SAIRANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE81207Q
Indirizzo	VIA ALDO MORO SAIRANO 27030 ZINASCO
Numero Classi	4
Totale Alunni	79

**❖ A. MANZONI - CAVA MANARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM81201C
Indirizzo	VIA DEI MILLE, 9 - 27051 CAVA MANARA
Numero Classi	9
Totale Alunni	186

**❖ ZINASCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM81202D
Indirizzo	VIA CADUTI DI NASSIRIYA - 27030 ZINASCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2016-17 l'istituto ospita una sezione di scuola primaria a metodo di didattica differenziata Montessori.

<https://www.ic-cavamanara.gov.it/scuola-primaria-b-passerini/>

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	5
	Informatica	7
	Tecnica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
	Palestra esterna	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Lim aule didattiche	30

## Approfondimento

Sul territorio sono presenti strutture sportive (palestre , piscina) che appartengono alle Amministrazioni locali ma che entrano a pieno titolo nell'azione didattica della scuola poichè utilizzate dagli alunni con regolare frequenza durante l'intero anno scolastico. Tutti i plessi dispongono di proprie reti wifi protette con la connessione a banda larga per la compilazione del registro elettronico. In alcuni plessi la potenza della connessione consente lo svolgimento di didattiche on line.

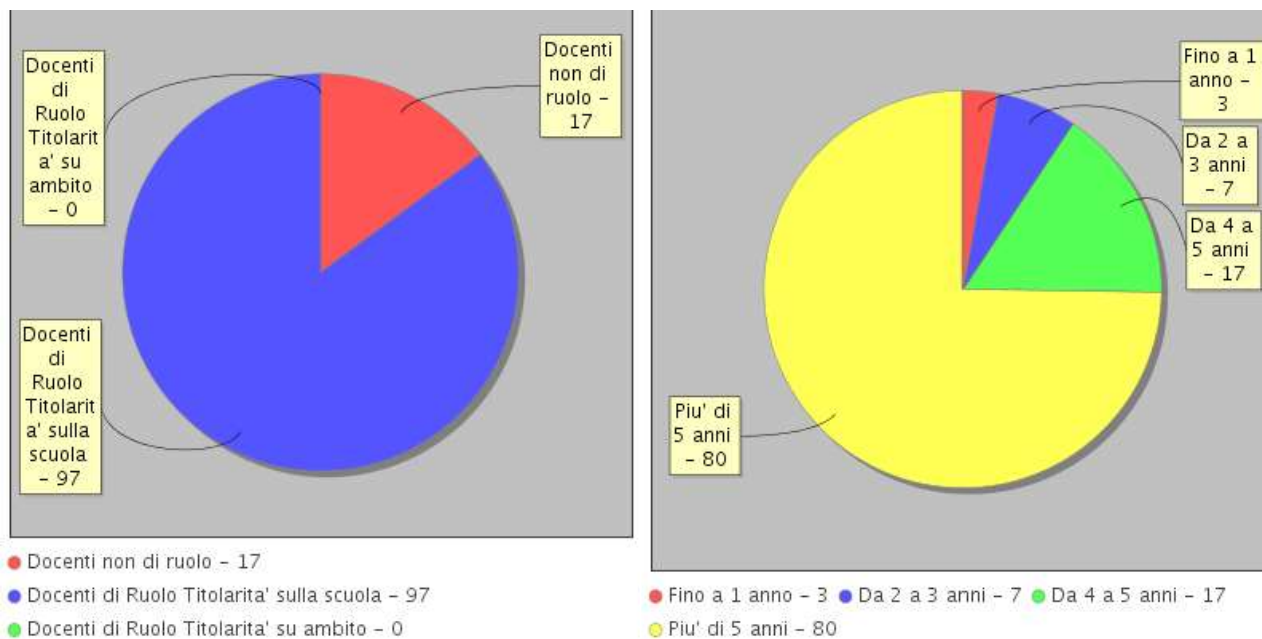
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **104**  
 Personale ATA **25**

### Distribuzione dei docenti

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



## Approfondimento

Nell'IC il numero dei docenti a tempo indeterminato (85%) riesce a garantire continuità didattica, soprattutto nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria, dove i docenti sono in maggioranza e abbastanza stabili nel tempo (il 75% degli insegnanti lavora in questo istituto da più di 5 anni e all'interno di questo gruppo, il 45% da più di 10 anni).

Rispetto all'età anagrafica, in media i docenti di ruolo della scuola d'infanzia hanno 50 anni, 48 nella scuola primaria e SSIG. L'esaurimento delle GAE di alcune discipline permette l'inserimento di docenti mediamente più giovani, sebbene molti non di ruolo.

Il 10% dei docenti è in possesso di una certificazione linguistica, con una concentrazione maggiore nella scuola primaria; il 31% è in possesso di titoli di studio ulteriori rispetto al titolo di accesso (laurea, dottorato, master di primo e secondo livello). Una percentuale esigua di insegnanti (8%) è in possesso di una certificazione informatica, sebbene molti docenti abbiano seguito in questi anni corsi di formazione in merito.

Il DS ha un incarico effettivo che ne garantisce l'assidua presenza ed è Dirigente nell'IC da cinque anni.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La nostra Vision consiste nel fare dell'Istituto un centro di innovazione e di aggregazione culturale per il territorio, nonché un punto di riferimento e di promozione per i valori di cittadinanza e convivenza.*

*La nostra Mission si concretizza nella piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle caratteristiche individuali, in un'ottica di cittadinanza attiva e di integrazione.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Ridurre la variabilità dei risultati delle Prove INVALSI al Termine del primo ciclo tra i due plessi di SSIG

**Traguardi**

Raggiungere una differenza percentuale degli esiti di Italiano e Matematica nelle Prove Nazionali tra i due plessi di SSIG non superiore al 6/7%

**Priorità**

Riallineare i risultati delle classi V di Scuola primaria di ciascun plesso nelle Prove di Matematica e Italiano alle scuole con ESC simile

**Traguardi**

Raggiungere una differenza percentuale degli esiti di Italiano e Matematica nelle Prove Nazionali tra i plessi di scuola primaria non superiore al 25%

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppare in particolare le competenze "Comunicazione nelle lingue straniere" e "Imparare ad imparare" nella scuola primaria e secondaria

**Traguardi**

Raggiungere i livelli A e B in entrambe le competenze per il 60% degli studenti nella III SSIG, per l'80% degli alunni delle classi V della scuola primaria

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)****ASPETTI GENERALI**

In riferimento alla nostra Vision si evidenzia la funzione della scuola come centro di innovazione e punto di riferimento per la promozione di valori di cittadinanza attiva e convivenza. Ne discende che gli obiettivi formativi prioritari si riferiranno all'intero ambito delle competenze sociali e civiche.

In relazione alla nostra Mission, la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno pone l'accento sui percorsi di individualizzazione dell'apprendimento e di integrazione.

Coerentemente con le priorità definite dal RAV, la scelta degli obiettivi formativi ricadrà sulle sviluppo delle competenze nelle lingue straniere e logico-matematiche.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

7 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### **PRIMA PERSONE, POI STUDENTI**

#### **Descrizione Percorso**

- ❖ Il percorso, attraverso attività basate sull'approfondimento di tematiche legate alla legalità, al benessere psicofisico e al rispetto dell'ambiente, si propone di favorire negli alunni la nascita di una coscienza morale e civile affinché diventino cittadini attivi e responsabili nei confronti del mondo che li circonda, delle relazioni con gli altri e dell'ambiente circostante.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Utilizzare le didattiche attive per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare"

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

 » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in particolare le competenze "Comunicazione nelle lingue straniere" e "Imparare ad imparare" nella scuola primaria e secondaria

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO, TU, NOI E IL MONDO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Maestra Martinotti

**Risultati Attesi**

Attraverso lo stimolo di letture finalizzate, diversificate in base all'età degli alunni e al loro percorso scolastico, l'attività si esplica in una dimensione ludica, ricreativa e di riflessione partecipata e mira a

- vivere in un contesto sociale rispettando consapevolmente le regole;
- manifestare il proprio punto di vista rispettando quello altrui;
- accettare il "diverso" da sé;
- leggere la realtà attraverso una dimensione sociale e comunitaria.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LIBRIAMOCI: LEGGE DA LEGGERE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		Genitori





<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
		Consulenti esterni Ente locale

**Responsabile**

Maestre Lodi e Casarini

**Risultati Attesi**

All'interno del progetto nazionale "Libriamoci" rivolto alle scuole, attraverso la lettura collegiale e partecipata degli articoli della Costituzione e dei documenti fondamentali della democrazia, gli alunni imparano ad esplorare e a "leggere la legge" così da comprendere il significato più autentico della parola "legalità". Le conoscenze acquisite, inoltre, forniscono agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze relative al senso della legalità e all'importanza della norma come salvaguardia del vivere civile.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GUARDO E IMPARO**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2019</b>	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Professoressa Pelizzi e Marzano

**Risultati Attesi**

La scuola, avvalendosi di linguaggi vicini ai ragazzi come quello cinematografico, supportati da riflessioni condivise sul messaggio di cui sono latori i film proposti, si propone di sviluppare il senso critico, promuovendo comportamenti etici. I ragazzi, oltre a decodificare il linguaggio filmico, imparano a comprendere e ad accettare la molteplicità dei punti di vista, concependola come una ricchezza, a maturare una propria opinione, sostenendola e argomentandola.

**❖ APRIAMOCI AL MONDO****Descrizione Percorso**

Il percorso consiste nella promozione dell'apprendimento attraverso diverse attività legate all'età e al grado di competenza linguistica degli studenti. Il fine è quello di rendere quanto più precocemente possibile fruibile la conoscenza delle lingue straniere a fini comunicativi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** a) Aumentare di 1 ora l'insegnamento di inglese sulle classi I della sc primaria.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in particolare le competenze "Comunicazione nelle lingue straniere" e "Imparare ad imparare" nella scuola primaria e secondaria

**"Obiettivo:"** Inserimento della metodologia CLIL almeno nelle classi terze della SSIG

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in particolare le competenze "Comunicazione nelle lingue straniere" e "Imparare ad imparare" nella scuola primaria e secondaria

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** c) Promuovere figure di docenti madrelingua per lo sviluppo della competenza "Comunicare nelle lingue straniere" o attività CLIL

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in particolare le competenze "Comunicazione nelle lingue straniere" e "Imparare ad imparare" nella scuola primaria e

secondaria

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUMMER CAMP**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/07/2022</b>	Studenti	ATA Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Maestra Calvi Simona

**Risultati Attesi**

L'attività, una full immersion nella lingua inglese per la durata di una/due settimane nei mesi di giugno/luglio , si propone di creare un ambiente in cui gli studenti, interagendo con personale madre lingua per otto ore al giorno, siano messi a contatto e possano relazionarsi solo attraverso la lingua straniera, in una prospettiva di interazione e socializzazione che sviluppi le capacità espressive nell'uso quotidiano e di studio della lingua.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2022</b>	Studenti	Docenti Lettori madre lingua

**Responsabile**

Professoressa Rattegni

**Risultati Attesi**

Il fulcro dell'attività, prevista per un'ora settimanale per gli studenti della classi terze della SSIG, ha lo scopo di potenziare le capacità di ascolto e comprensione di un testo orale e/o multimediale e si propone di avviare allo studio di discipline non linguistiche in una lingua straniera, in una prospettiva proattiva rispetto al percorso di studi successivo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTORATO IN L2 E L3**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2019</b>	Studenti	Docenti
		Lettori madre lingua

**Responsabile**

Professoressa Rategni

**Risultati Attesi**

L'attività di lettorato si svolge, a partire dalla scuola dell'infanzia, su tutte le classi di tutti i plessi della scuola primaria per la lingua inglese. Sulle classi della scuola secondaria l'attività è sia di lingua inglese che di lingua francese. Lo scopo è promuovere comunicazione efficace, interattiva che consenta allo studente di interagire in contesti d'uso proporzionali alla competenza linguistica in via di acquisizione.

**LA MATEMATICA NON È UN PROBLEMA****Descrizione Percorso**

Il percorso si propone di incidere sul curricolo curvandolo verso una dimensione più scientifica attraverso l'aumento di un'ora curricolare di matematica nelle classi II, IV e V della scuola primaria. Inoltre mira a innovare la metodologia di

- ❖ insegnamento/apprendimento utilizzando una metodologia laboratoriale, interattiva

applicata al problem solving, anche attraverso l'uso delle tecnologie.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare l'insegnamento della matematica di 1 ora nelle cl. III, IV e V e adottare strategie di didattica attiva.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati delle Prove INVALSI al Termine del primo ciclo tra i due plessi di SSIG

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riallineare i risultati delle classi V di Scuola primaria di ciascun plesso nelle Prove di Matematica e Italiano alle scuole con ESC simile

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** a) Mantenere la frequenza raggiunta delle didattiche attive e dell'uso delle TIC nell'insegnamento della matematica

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati delle Prove INVALSI al Termine del primo ciclo tra i due plessi di SSIG

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riallineare i risultati delle classi V di Scuola primaria di ciascun plesso nelle Prove di Matematica e Italiano alle scuole con ESC simile

**"Obiettivo:"** b) Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà in Matematica nella scuola primaria e secondaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati delle Prove INVALSI al Termine del primo ciclo tra i due plessi di SSIG

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riallineare i risultati delle classi V di Scuola primaria di ciascun plesso nelle Prove di Matematica e Italiano alle scuole con ESC simile

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Riorganizzare l'orario scolastico della scuola primaria in relazione al curriculum

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati delle Prove INVALSI al Termine del primo ciclo tra i due plessi di SSIG

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riallineare i risultati delle classi V di Scuola primaria di ciascun plesso nelle Prove di Matematica e Italiano alle scuole con ESC simile

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** a) Promuovere la formazione dei docenti sull'uso delle TIC nella didattica sulla didattica per competenze e sulla didattica laboratoriale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati delle Prove INVALSI al Termine del primo ciclo tra i due plessi di SSIG

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riallineare i risultati delle classi V di Scuola primaria di ciascun plesso nelle Prove di Matematica e Italiano alle scuole con ESC simile

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GEOMATRICANDO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Maestra Lodi Marta, maestra Saracino M. Assunta

**Risultati Attesi**

L'attività è rivolta agli studenti della scuola primaria e mira sia ad abbattere il tabù della matematica come materia "difficile", sia a sviluppare le competenze degli alunni in una dimensione integrata di geometria e matematica intese come veicoli per scoprire la realtà fisica e per interpretarla.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATEMATICA SENZA FRONTIERE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Professoressa Maggi

**Risultati Attesi**

L'attività, che ha come esito finale la competizione nazionale, al di là del valore

prettamente "agonistico", mira non solo a rafforzare le abilità matematiche, ma a condividere le conoscenze e le competenze di ciascuno per raggiungere un risultato collettivo in una dimensione collaborativa e inclusiva.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2022</b>	Studenti	Docenti

#### **Responsabile**

Professoressa Maggi, maestra Saracino

#### **Risultati Attesi**

L'attività presenta un aspetto duplice, sia per il recupero degli alunni in difficoltà, sia per la valorizzazione e il potenziamento delle eccellenze; pertanto, i risultati attesi saranno rispettivamente il recupero delle lacune pregresse e lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche. L'attività viene svolta sia sulla scuola primaria sia su quella secondaria in una prospettiva di continuità .

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Il modello organizzativo adottato dall'Istituto si caratterizza per la presenza di aree di responsabilizzazione collettiva a presidio delle attività gestionali e didattiche.

In particolare per la scuola primaria sono presenti figure di sistema che coordinano l'area gestionale ( responsabili di plesso) ed altre che monitorano l'area didattica ( responsabili di aree disciplinari per classi parallele).In questo modo si presidia l'effettiva omogeneità dell' offerta formativa per tutti i livelli di classe di tutti i plessi e un costante monitoraggio e feedback delle azioni



intraprese. Il coordinamento dell'intera scuola primaria è garantito da due docenti che costituiscono punti di riferimento sia per l'area gestionale sia per l'area didattica e che si collocano come elementi di raccordo tra i docenti, gli altri ordini di scuola e lo staff di direzione.

Nell'area più strettamente legata agli apprendimenti, si riferisce, nell'ambito dell'autonomia didattica, il potenziamento della L2 attraverso il raddoppio del monte ore settimanale per le classi prime (da 1 a 2 ore settimanali) e l'aumento di un'ora settimanale di matematica nelle classi quarte e quinte, riorganizzando per aree disciplinari il monte ore delle altre discipline.

Nella scuola secondaria il modello organizzativo prevede, oltre alla presenza di Dipartimenti disciplinari, un intervento sull'orario scolastico, consistente nella riduzione dell'unità oraria di 56', al fine di consentire, attraverso il recupero delle residualità orarie dei docenti, la possibilità di attivazione di corsi di recupero/ potenziamento, per una reale personalizzazione del curriculum. La gestione dell'orario scolastico è altresì realizzata ponendo moduli orari paralleli per identiche discipline, in modo da favorire il lavoro a classi aperte e per gruppi, anche di livello.

### **Pratiche didattiche**

Pratiche didattiche innovative caratterizzano le strategie di insegnamento / apprendimento e sono supportate da un costante, consistente e massiccio piano di formazione dei docenti. Proprio in virtù di questi aspetti, nell'Istituto sono fortemente sviluppati processi di apprendimento per scoperta, per problem solving ecc. attraverso compiti di realtà e esperienze dirette. L'utilizzo delle TIC è consolidato a tutti i livelli di scolarità ed è funzionale ad una didattica non più centrata solo su una singola disciplina, ma ad un modello di competenza interdisciplinare.

### **AREE DI INNOVAZIONE**



## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

### **CLASSI APERTE e a GRUPPI**

Nonostante i grandi progressi realizzati dall'Istituto nell'ultimo triennio in relazione a pratiche di insegnamento innovative, esse potranno ulteriormente svilupparsi per attuare una didattica individualizzata e personalizzata. In particolare la didattica per classi aperte consentirà la possibilità per i docenti sia della stessa disciplina sia di discipline affini di lavorare in sinergia tra loro su aspetti diversi del curricolo e con diverse strategie didattiche per l'acquisizione delle competenze ,rompendo lo schema della classe-aula

L'attività a gruppi, complementare alla precedente, potrà meglio essere utilizzata per assecondare stili di apprendimento omogenei e favorire il successo formativo di ciascuno attraverso modalità di apprendimento differenti

## **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'area qui scelta sarà focalizzata sull'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne. In particolare, i docenti, anche attraverso un percorso di peer tutoring, fondato sull'esame degli strumenti di valutazione, già condivisi a livello di Istituto e di quelli utilizzati per le valutazioni esterne ( SNV), approfondiranno i processi cognitivi sottesi ai vari item delle diverse tipologia di prova. L'attività, che consentirà l'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza dei diversi possibili strumenti e delle diverse pratiche valutative, avrà ricadute sulla programmazione didattica e sulle strategie di insegnamento / apprendimento, attraverso un processo insieme personale e collettivo di matrice metariflessiva .

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L' Istituto ha partecipato all' Avviso MIUR per la realizzazione di Ambienti apprendimento innovativi, nell'ambito del PNSD per un importo di ventimila euro. L'obiettivo è l'allestimento di una redazione per la realizzazione di un giornalino on line dell'Istituto ,con filmati, articoli in L1, L2, L3 e in comunicazione aumentativa per alunni DVA). L'attività ,già presente in forma ridotta cartacea nella scuola, potrà essere decisamente potenziata e arricchita attraverso le strumentazioni hardware e software richieste. L'obiettivo è contribuire alla formazione di cittadini responsabili, capaci di pensiero critico e propositivo, potenziando contemporaneamente la dimensione inclusiva della didattica. Gli studenti potranno imparare a padroneggiare diversi tipi di linguaggio mediale in modo collaborativo e creativo e a lavorare in un ambiente di apprendimento in cui saranno fondamentali il cooperative learning, il learning by doing, il problem solving; il role playing, nonché la didattica metacognitiva.

Analogamente l'Istituto , costituitosi partner attivo della rete Pavia- Voghera, con capofila il CIDI, ha acquisito finanziamenti per la costituzione di un presidio multimediale aperto al territorio per la prevenzione della dispersione scolastica. Tale spazio di apprendimento, nell'ambito del Progetto " Oltre i Confini", allorchè realizzato con le strumentazione multimediali richieste, costituirà un elemento non solo potenzialmente generativo di attività di didattica innovativa ,ma anche polo di riferimento per il territorio , in quanto sarò aperto anche alla cittadinanza per iniziative culturali e sociali ( mostre, dibattiti, corsi etc.)

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

### **Altri progetti**

E-twinning Didattica

Montessori

---

---

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ZINASCO FRAZIONE SAIRANO	PVAA812018
CAVA M. FRAZIONE GERRECHIOZZO	PVAA812029
VILLANOVA D'ARDENGI	PVAA81203A
CAVA MANARA "CASTAGNOLA"	PVAA81204B

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAVA MANARA GIANNI RODARI	PVEE81201D
BORDONI FRAZIONE GERRECHIOZZO	PVEE81202E
CARBONARA AL TICINO DE PAOLI	PVEE81203G
SOMMO PASSERINI	PVEE81204L
ZINASCO	PVEE81205N
FRAZIONE SAIRANO	PVEE81207Q

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

A. MANZONI - CAVA MANARA

PVMM81201C

ZINASCO

PVMM81202D

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**Approfondimento****INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****CAVA MANARA GIANNI RODARI PVEE81201D****SCUOLA PRIMARIA****TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**BORDONI FRAZIONE GERRECHIOZZO PVEE81202E****SCUOLA PRIMARIA**

**TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**CARBONARA AL TICINO DE PAOLI PVEE81203G**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SOMMO PASSERINI PVEE81204L**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**ZINASCO PVEE81205N**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**FRAZIONE SAIRANO PVEE81207Q**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**A. MANZONI - CAVA MANARA PVMM81201C**

**SCUOLA SECONDARIA IGRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**ZINASCO PVMM81202D**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66





TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC DI CAVA MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto ha già realizzato da anni il curricolo verticale per gli alunni dai 3 ai 14 anni. La realizzazione di un curricolo verticale ha riorganizzato le esperienze con l'obiettivo di: • dare agli alunni il senso che l'acquisizione di abilità in diversi settori è soprattutto un arricchimento della loro competenza; • richiamare le conoscenze e abilità apprese per unirle a quelle nuove e aiutare il passaggio a concetti ed abilità più complessi; • dare agli alunni il senso della continuità dell'apprendimento insegnando loro ad usare ciò che hanno appreso; • sostenere la motivazione rendendo gli alunni attivamente partecipi di ciò che apprendono.

#### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### ❖ Curricolo verticale

I docenti hanno formulato un curricolo verticale che accompagna i nostri alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Il nostro curricolo non è la sommatoria dei curricoli riferiti ai tre ordini di scuola, ma ne rappresenta la "risultante", in quanto i docenti dei diversi ordini di scuola hanno lavorato insieme contribuendo a

formulare i traguardi di sviluppo stabiliti dalle Indicazioni Nazionali in modo graduale e gerarchico. Per ogni disciplina, o campo di esperienza sono stati individuati i nuclei tematici, gli indicatori di competenza e le abilità richieste. Alla fine degli anni ponte ( 5 anni infanzia e prima primaria, quinta e prima secondaria, terza secondaria) sono state individuate delle “evidenze” quali testimonianza dell’ agire competente (riferimento teorico del nostro curricolo è stato il lavoro della Dott.ssa F. Da Re). Il NEV (Nucleo Esterno di Valutazione) che ha esaminato la nostra scuola nel febbraio 2018, nel suo rapporto finale ha ritenuto il curricolo “strutturato in maniera eccellente, sia con riferimento alla riconduzione delle competenze chiave di carattere disciplinare, ai traguardi di competenza fissati dalle Indicazioni Nazionali, sia rispetto all’individuazione dei criteri di valutazione delle attività per quanto concerne le competenze trasversali”. Riguardo alle competenze europee, (per le quali è stato elaborato un curricolo come per le discipline) si è ritenuto di integrarle con un elenco di attività concrete da svolgere in classe. Questo per aiutare il lavoro dei docenti, ma soprattutto per dare organicità e interdisciplinarietà agli insegnamenti cercando di superare il nozionismo e riconoscendo il valore educante della scuola rispetto allo sviluppo armonico della personalità del singolo alunno. Affiancato al curricolo afferente alle competenze sociali e civiche che già aveva, come nucleo tematico la cittadinanza è stato elaborato un curricolo di Cittadinanza e Costituzione. Questo perché La Cittadinanza è considerata come un vera disciplina e in questo ambito si è ritenuto di sviluppare non solo l’educazione civica, ma anche l’educazione alla legalità, l’educazione ambientale e il valore e il rispetto delle regole. Il tutto non prescindendo dalla conoscenza della Costituzione, documento fondamentale della nostra democrazia e mappa dei valori utili per esercitare la cittadinanza Per legare il Curricolo alla vita reale degli alunni e consolidare i rapporti con le famiglie , gli EELL e le altre istituzioni educative del territorio si ritiene opportuno lo sviluppo di progetti integrati, che sulla base di convenzioni, reti , accordi di programma, realizzarono proposte educative che possano interagire e rispondere più prontamente alle istanze sociali e contemporaneamente valorizzino, in un’ottica di integrazione complementare, le specificità dei soggetti in campo. In questo contesto viene riconfermata e definita l’assegnazione di una parte del curricolo proposto dagli Enti Locali una quota percentuale delle attività e dei progetti attivati in ciascun ordine di scuola (art.3 Dlgs n° 275/99)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



<http://www.ic-cavamanara.gov.it/wp-content/uploads/2015/02/curricolo-verticale-aggiornato-2017-cittadinanza.pdf>

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

<http://www.ic-cavamanara.gov.it/wp-content/uploads/2015/02/curricolo-verticale-aggiornato-2017-cittadinanza.pdf>

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota dell'autonomia è stata utilizzata, come già detto, per la modifica del quadro orario delle discipline inglese e matematica nella scuola primaria e per l'articolazione oraria della scuola secondaria

### **CURRICOLO VERTICALE DI SALUTE E SICUREZZA**

Il nostro Istituto Comprensivo ha aderito a "Reti di scuola che promuovono salute" elaborando un curricolo verticale sull'educazione alla salute, inteso in senso lato in quanto comprende il benessere psico-fisico, di salute e ambientale. Il curricolo verticale di salute e sicurezza è consultabile al seguente link <http://www.ic-cavamanara.gov.it/wp-content/uploads/2015/02/curricolo-2016.pdf>

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **SPORTIVAMENTE ,ATTIVAMENTE**

Attività sportiva a squadre nella scuola secondaria nell'ambito dei Progetti PON  
Competenze di cittadinanza



#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promozione dell'inclusione e delle competenze sociali e civiche

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

**STRUMENTO MUSICALE**

- ❖ Avviamento allo studio e alla pratica di uno strumento musicale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di una cultura musicale che integri le competenze culturali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ Teatro

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
Destinatari sono gli studenti di tutti i plessi e di tutti gli ordini di scuola. Grazie alla cooperazione sinergica con gli EELL si vuole ottenere in tutti i plessi dell'I.C. una adeguata connessione internet

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

tale da consentire una didattica con le nuove tecnologie ,attualmente limitata dalle restrizioni di banda..

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" dall'anno scolastico 2017/2018 ha attivato Gsuite for Education il prodotto hosting che Google offre gratuitamente alle istituzioni scolastiche.

Tutto il personale in servizio dispone di un account di posta con il dominio dell'Istituto che consente l'accesso ad una serie di applicativi di produttività personale indispensabile nell'espletamento delle mansioni e offre strumenti utili nella realizzazione delle attività didattiche. Attività previste per l'attuazione dell'azione #4 del PNSD:

- attivazione di classi virtuali utilizzando l'applicativo Classroom della suite Google for Education
- revisione e ammodernamento degli ambienti di apprendimento digitali congrui con le esigenze didattiche e nel rispetto delle misure minime di sicurezza
- sperimentazione di lezioni in streaming e/o registrate (es. progetto educazione civica

SPAZI E AMBIENTI  
PER  
L'APPRENDIMENTO

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

digitale)

- sperimentazione di percorsi di formazione per docenti in videoconferenza (es. tutorial uso registro elettronico...)

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'istituto attraverso l'aggiornamento continuo del Sito WEB vuole offrire all'utenza, famiglie, docenti e visitatori esterni alla scuola, un servizio preciso e puntuale di informazione e una risorsa di contenuti utili e accessibili.

In linea con il momento sociale che stiamo vivendo anche il nostro istituto ha attivato un canale *social* rispondendo alle esigenze di immediatezza fruibilità dei contenuti che la società odierna chiede.

Attività previste per l'attuazione dell'azione #11 del PNSD:

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- attivazione e gestione del canale e del bot *Telegram* di Istituto
- aggiornamento del protocollo informatico e delle procedure in essere in linea con le normative vigenti
- aggiornamento continuo del Sito WEB
  - in termini di informazioni e contenuti, nel rispetto delle linee guida fornite dagli organi di competenza
  - in termini di fruibilità e sicurezza, garantendo gli standard previsti per i siti delle pubbliche amministrazioni

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie La graduale attivazione delle opzioni aggiuntive offerte dall'applicativo sia per le utenze dedicate ai docenti che alle famiglie (ad es.: prenotazione colloqui on line, presa visione delle circolari per docenti e genitori) mira a rafforzare i canali comunicativi in un'ottica di trasparenza. Inoltre la versione app per dispositivi mobili incontra l'esigenza diffusa di avere un accesso *smart* ai contenuti.  
Attività previste per l'attuazione dell'azione #12 del PNSD:
  - utilizzo dello strumento sfruttando le potenzialità offerte dall'applicativo attivando opzioni aggiuntive (prenotazione colloqui on line, presa visione delle circolari per docenti e genitori)

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
Le competenze attese sono proporzionalmente correlate per tutte le componenti: docenti, alunni e ATA. E' infatti imprescindibile la conoscenza delle regole di internet da parte dei docenti nell'affrontare la didattica digitale , così come per il personale di segreteria nell'espletamento delle funzioni amministrative e di gestione dei dati.  
Attività previste per l'attuazione dell'azione #15

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

del PNSD:

- percorsi di educazione civica digitale, sia per il personale che per l'utenza (diritti e doveri, privacy, fake news e hate speech, copyright, navigare sicuri in rete)
- realizzazione della versione on line del giornalino scolastico
- sperimentazione di lezioni digitali e classi virtuali (classroom)
- formazione e aggiornamento del personale in ottemperanza al regolamento UE GDPR 679/16

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il piano prevede una formazione diffusa a tutto il personale in servizio.

Nell'arco del prossimo triennio le Funzioni Strumentali preposte organizzeranno

internamente all'Istituto corsi di formazione e aggiornamento finalizzati .

Attività previste per l'attuazione dell'azione #26 del PNSD:

- formazione (per i nuovi docenti) e aggiornamento per l'uso di software open source per la LIM e degli strumenti digitali





**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

da utilizzare nella didattica

- formazione (per i nuovi docenti) e approfondimento sull'utilizzo di Gsuite for Education: Gmail, Drive, Documenti, Fogli e Presentazioni (alfabetizzazione digitale) Classroom, Moduli, Sites, Hangouts (didattica digitale)
- formazione e aggiornamento sull'uso della posta elettronica e della modulistica on line per uso amministrativo (collaboratori scolastici)
- formazione sul Codice dell'Amministrazione digitale e Gestione del sito web nella PA (ATA)
- formazione e aggiornamento sull'uso del protocollo informatico, di software applicativi e utility (ATA)

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola
    - Destinatari sono docenti e famiglie. L'Animatore Digitale promuove e offre assistenza e supporto nell'utilizzo degli applicativi messi a disposizione dall'Istituto, organizza e gestisce eventi informali di formazione e condivisione di buone pratiche rivolti a tutto il personale della scuola e alle famiglie.
- Attività previste per l'attuazione dell'azione



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

#28 del PNSD:

- promozione all'utilizzo attivo del cloud d'Istituto Drive quale repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti
- attivazione dei "Caffè digitale", pratica diffusa e consolidata di formazione e condivisione di buone pratiche che prevede un approccio informale all'argomento da approfondire anche tramite attività pratiche
- attivazione dello "Sportello digitale", momenti strutturati di formazione o consulenza alle famiglie per l'utilizzo degli applicativi dedicati (registro elettronico)
- creazione in ogni plesso di una "Postazione digitale" a disposizione dell'utenza

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ZINASCO FRAZIONE SAIRANO - PVAA812018

CAVA M. FRAZIONE GERRECHIOZZO - PVAA812029

VILLANOVA D'ARDENGI - PVAA81203A

CAVA MANARA "CASTAGNOLA" - PVAA81204B

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nelle nostre scuole la valutazione viene esplicata osservando i traguardi di sviluppo raggiunti dai nostri alunni. Nel concetto "traguardo di sviluppo" piuttosto che l'idea di traguardo va sottolineata l'idea di sviluppo (S. Mantovani): il concetto di sviluppo, infatti, richiama il carattere dinamico dell'apprendimento, rinvia al soggetto e al contempo mette in gioco l'ambiente in cui lo sviluppo avviene e le condizioni di interazione che facilitano la crescita riconoscendo l'itinerario evolutivo compiuto nella costruzione della conoscenza. I traguardi di sviluppo non vanno intesi come obiettivi da raggiungere, ma come processi che vengono tracciati e osservati per ciascun bambino indicando i progressi compiuti nella motivazione ad apprendere. Le Nuove Indicazioni ribadiscono infatti, che "l'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo che evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini. L'osservazione e la documentazione, dunque rappresentano gli strumenti privilegiati per la verifica delle proposte didattiche in quanto raccolgono informazioni per comprendere i comportamenti e i processi conoscitivi degli alunni. I criteri di valutazione sono individuati in:  Osservazione costante e continua delle attività educative durante la loro fase di attuazione;  Confronto di esperienze, ricerca di situazioni e prove che possono individuare il grado di maturazione raggiunto da ogni bambino;  Registrazione mediante schemi precedentemente approntati dei dati emersi dalle osservazioni fatte durante le attività;  Controllo di abitudini e comportamenti e di abilità acquisite dai bambini per individuarne problemi e difficoltà;  Confronto- dibattito a livello di team dei dati emersi dalle registrazioni eseguite durante lo svolgimento delle attività educative;  Valutazione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi stabiliti e in ragione di una minore o maggiore validità delle scelte operative proposte attuate. Riguardo



ai bambini in uscita dalla nostra scuola abbiamo effettuato prove di competenza, atte a valutare l'acquisizione delle medesime, comuni a tutto l'Istituto. Con tutte le colleghe abbiamo anche concordato momenti, modo di somministrazione e punteggi per la valutazione. Per i bambini di 5 anni, viene poi compilato un documento per la certificazione delle competenze in duplice copia: uno per la famiglia e uno da mettere nel fascicolo personale dell'alunno. In sintesi la nostra osservazione si orienta verso i seguenti indicatori di competenza: 1) Il bambino ha un'identità matura ed equilibrata (Dimostra autostima e fiducia in se stesso, esprime sentimenti e stati d'animo; tollera le piccole frustrazioni, accetta serenamente compiti e impegni) 2) Il bambino dimostra autonomia personale e nel gestire le proprie cose (sa vestirsi e svestirsi da solo; tiene in ordine e riconosce l'astuccio e i suoi lavori; manifesta autonomia nell'ambiente e nelle relazioni; rispetta le regole, interagisce per chiedere, negoziare, accordarsi senza usare atteggiamenti aggressivi) 3) Il bambino usa le abilità percettive e fini motorie (Ha una buona coordinazione visiva e grafo motoria; si orienta nello spazio del foglio; sa tracciare, contornare e riprodurre grafismi, ritaglia, incolla, piega e colora entro i contorni) 4) Il bambino ha competenze espressive e comunicative (Usa un linguaggio verbale ricco e corretto, racconta, spiega, chiede e argomenta; si esprime con altri linguaggi e disegna con ricchezza di particolari e in modo originale rielaborando le conoscenze) 5) Il bambino attiva atteggiamenti che favoriscono l'apprendimento (Mantiene l'attenzione; ascolta le consegne e lavora in modo pertinente; memorizza; si concentra nel lavoro; completa nel tempo richiesto; chiede informazioni e chiarimenti; spiega ciò che ha fatto facendo collegamenti e associazioni) 6) Il bambino conosce e usa strategie cognitive e operative utili in diverse situazioni (Sa impegnarsi quando è opportuno; è riflessivo e sa usare la strategia che funziona meglio in relazione al compito; accetta l'errore e la correzione; sa come osservare e analizzare una situazione; sa lavorare con i compagni dando il proprio apporto)

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:**

Le esperienze relative alle competenze sociali e civiche implicano sfere della vita affettiva, emotiva, e relazionale. Saranno, dunque osservati i comportamenti relativi a:

- Autonomia personale
- Accettazione dell'ambiente scolastico (sereno distacco dai familiari) e delle sue regole
- Interazione affettiva e sociale con compagni ed adulti
- Rispetto degli altri e del materiale scolastico
- Collaborazione con i compagni per la realizzazione di un progetto comune
- Accettazione degli altrui punti di vista
- Responsabilità nei confronti degli altri,



delle cose e della natura

**ALLEGATI:** TABELLE OSSERVAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A. MANZONI - CAVA MANARA -

PVMM81201C ZINASCO - PVMM81202D

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti costituisce il momento terminale del percorso di valutazione formativa e consiste nella verifica dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità, abilità specifiche e competenze, valutati come momento del più ampio processo di crescita e di maturazione personale dell'alunno o dell'alunna. Tale valutazione non considera, quindi, solo la media aritmetica dei voti riportati dall'alunno o dall'alunna, ma tiene nella giusta considerazione anche altri aspetti quali la frequenza, l'applicazione allo studio e il progresso nell'apprendimento dell'allievo o dell'allieva, anche in relazione ai suoi livelli di partenza. La valutazione periodica e finale è espressa con voto numerico in decimi che indica i differenti livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Di seguito, si allegano le valutazioni in decimi con i corrispondenti livelli di apprendimento.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI  
APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Di seguito, si riportano i criteri elaborati per la Scuola Secondaria di I grado della valutazione del comportamento, con l'indicazione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunti.

**ALLEGATI:** LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
SCUOLA SECONDARIA.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Sono ammessi allo scrutinio finale gli alunni e le alunne che: 6.1 non sono incorsi/e nella sanzione di cui all'art. 4 c. 6 del DPR 24 giugno 1998 n. 249 come modificato dall'art. 1 c. 6 del DPR n. 235 del 21 novembre 2007; 6.2 hanno frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale dell'orario personalizzato (validità dell'anno scolastico). Per il punto 2. sono possibili le seguenti deroghe, a



condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione: 1. assenze per gravi motivi di salute, documentati con un certificato medico specifico, terapie o cure programmate; 2. assenze dovute a situazioni di disagio socio-culturale accertate; 3. assenze per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore; 4. assenze per permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali complementari all'attività scolastica; 5. assenze dovute a motivi religiosi, culturali, legali (tutela minori) documentati. Il Consiglio di Classe, per gli alunni e per le alunne che non hanno raggiunto i livelli minimi di apprendimento in più discipline, può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di studi in presenza di almeno due dei seguenti criteri:  scarso o nessun progresso nel processo formativo nonostante l'attuazione di specifiche strategie e azioni di recupero  assenza di impegno  mancanza di autonomia nel metodo di lavoro  mancanza di interesse e partecipazione rispetto alle proposte della scuola La decisione di non ammissione, deliberata a maggioranza, dovrà comunque tenere in considerazione le situazioni particolari, le peculiarità del percorso individuale e la variabilità del processo di maturazione di ogni alunno e di ogni alunna. Il Consiglio di Classe può comunque ammettere alla classe successiva alunni e alunne che presentino apprendimenti parzialmente acquisiti o in via di acquisizione in uno o più dei seguenti casi:  evidente progresso negli apprendimenti almeno in alcune discipline nel corso dell'anno scolastico;  impegno costante;  frequenza assidua e motivazione all'apprendimento.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il Consiglio di Classe, per gli alunni e per le alunne che non hanno raggiunto i livelli minimi di apprendimento in più discipline, può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di studi in presenza di almeno due dei seguenti criteri:  scarso o nessun progresso nel processo formativo nonostante l'attuazione di specifiche strategie e azioni di recupero  assenza di impegno  mancanza di autonomia nel metodo di lavoro  mancanza di interesse e partecipazione rispetto alle proposte della scuola La decisione di non ammissione, deliberata a maggioranza, dovrà comunque tenere in considerazione le situazioni particolari, le peculiarità del percorso individuale e la variabilità del processo di maturazione di ogni alunno e di ogni alunna. Il Consiglio di Classe può comunque ammettere alla classe successiva/all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di studi alunni e alunne che presentino apprendimenti

parzialmente acquisiti o in via di acquisizione in uno o più dei seguenti casi:  evidente progresso negli apprendimenti almeno in alcune discipline nel corso dell'anno scolastico;  impegno costante;  frequenza assidua e motivazione all'apprendimento

**DESCRIZIONE DEL LIVELLO/PROCESSO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI:**

La valutazione periodica e finale è espressa con voto numerico in decimi che indica i differenti livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Di seguito, si riportano le valutazioni in decimi con i corrispondenti livelli di apprendimento.

**ALLEGATI:** DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO  
GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI- SCUOLA SECONDARIA.pdf

**RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI :**

Le rilevazioni INVALSI volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese sono effettuate nella classe terza entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAVA MANARA GIANNI RODARI - PVEE81201D  
BORDONI FRAZIONE GERRECHIOZZO - PVEE81202E  
CARBONARA AL TICINO DE PAOLI - PVEE81203G  
SOMMO PASSERINI - PVEE81204L  
ZINASCO - PVEE81205N  
FRAZIONE SAIRANO - PVEE81207Q

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti costituisce il momento terminale del percorso di valutazione formativa e consiste nella verifica dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità, abilità specifiche e competenze, valutati come momento del più ampio processo di crescita e di maturazione personale dell'alunno o dell'alunna. Tale valutazione non considera, quindi, solo la media

aritmetica dei voti riportati dall'alunno o dall'alunna, ma tiene nella giusta considerazione anche altri aspetti quali la frequenza, l'applicazione allo studio e il progresso nell'apprendimento dell'allievo o dell'allieva, anche in relazione ai suoi livelli di partenza. La valutazione periodica e finale è espressa con voto numerico in decimi che indica i differenti livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Di seguito, si allegano le valutazioni in decimi con i corrispondenti livelli di apprendimento.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI  
APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA .pdf**

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Di seguito, si allegano i criteri per la Scuola Primaria dei giudizi sintetici, con l'indicazione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunti.

**ALLEGATI: LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
SCUOLA PRIMARIA .pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva o alla Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO/LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI:**

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti raggiunto elaborata in base ai seguenti parametri allegati **LIVELLI E INDICATORI E DESCRITTORI LIVELLO 1** □ Frequenza assidua/regolare; situazione di partenza: ricco bagaglio culturale che gli/le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi solida; □ rispetta sempre le regole; □ socializzazione: sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti; □ partecipazione: partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo; □ interesse: spiccato interesse verso le attività didattiche ed educative; □ impegno intenso e costante;





autonomia: ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza;  è in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico;  progresso negli obiettivi: eccellente;  grado di apprendimento: ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico. LIVELLO 2  Frequenza assidua/regolare; situazione di partenza: buon bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente;  rispetta le regole;  socializzazione: è bene integrato/a nel gruppo- classe;  partecipazione: partecipa attivamente;  interesse verso le attività didattiche ed educative;  impegno costante;  autonomia: ha raggiunto un buon grado di autonomia personale;  è in possesso di un metodo di studio organico;

progresso negli obiettivi: notevole;  grado di apprendimento: ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo. LIVELLO 3  Frequenza assidua/regolare/saltuaria;  situazione di partenza: certo bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi adeguata;  solitamente rispetta le regole;  socializzazione: è integrato/a nel gruppo-classe;  partecipazione: partecipa regolarmente;  interesse per alcune attività didattiche ed educative;  impegno quasi costante;  autonomia: ha raggiunto una certa autonomia personale;  è in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico;  progresso negli obiettivi: regolare;  grado di apprendimento: ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento. LIVELLO 4  Frequenza regolare/saltuaria;  situazione di partenza: modesto bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta;  si rifiuta di rispettare le regole;  socializzazione: ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo;  partecipazione: partecipa, solo se sollecitato/a;  interesse per alcune attività didattiche ed educative;  impegno saltuario;  autonomia: si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale;  è in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo;  progresso negli obiettivi: modesto;  grado di apprendimento: ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi. LIVELLO 5  Frequenza regolare/saltuaria;  situazione di partenza: limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza è lacunosa;  si oppone al rispetto delle regole;  socializzazione: ha difficoltà a relazionarsi sia con i

compagni che con gli insegnanti; □ partecipazione: anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco; □ poco interesse verso le attività didattiche ed educative; □ impegno saltuario e superficiale; □ autonomia: mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante □ deve ancora acquisire un metodo di studio; □ progresso negli obiettivi: irrilevante; □ grado di apprendimento: nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

**ALLEGATI:** DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO  
GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA.pdf

#### **RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI :**

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'azione didattica. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconde per italiano e matematica e nelle classi quinte, per italiano, matematica e inglese.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**



Tutte le attività, i percorsi, le strategie e le progettualità che l'Istituto mette in atto hanno lo scopo di **fare dell'Istituto un centro di innovazione e di aggregazione culturale per il territorio , nonché un punto di riferimento e di promozione per i valori di cittadinanza e convivenza** (Vision dell'istituto). attraverso **la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno , nel rispetto delle caratteristiche individuali , in un 'ottica di cittadinanza attiva e di integrazione** (Mission).

Il nostro Istituto, Scuola Polo per l'inclusione dell'Ambito 29 dall'a.s. 2017-18, da anni si distingue per capacità di accoglienza ed integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e si propone di prevenire il disagio al fine di costruire una scuola più inclusiva per tutti. (<https://www.ic-cavamanara.gov.it/protocolli>)



Gli alunni diversamente abili, con D.S.A. e comunque tutti gli studenti in temporanea situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, trovano un ambiente accogliente, con personale qualificato in grado di individuare insieme a loro e alle loro famiglie i più idonei percorsi strutturati per l'accoglienza e l'inserimento, per il recupero, per il potenziamento e per l'istruzione domiciliare. Tali percorsi sono coordinati dal **GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)** presieduto dalla funzione strumentale per l'inclusione, è composto dal referente DSA, dal referente alunni stranieri, dagli insegnanti di sostegno e dagli insegnanti coordinatori delle classi, con il fine di predisporre i piani di intervento e gestire al meglio le risorse assegnate (in caso di particolari necessità, può prevedere il coinvolgimento delle famiglie o degli assistenti educativi). Il GLI si riunisce tre volte nell'arco dell'anno scolastico (ottobre, febbraio/marzo, maggio/giugno) nei vari plessi dislocati sul territorio al fine di analizzare nello specifico l'analisi dei diversi contesti. Di fronte a specifiche situazioni che lo necessitano, si riunisce il GLI operativo che vede la presenza degli specialisti neuropsichiatri o terapisti dell'ASST/dell'unità sanitaria di riferimento.

Il documento che racchiude tale analisi è il Piano Annuale dell'Inclusione nel quale sono sintetizzati gli interventi specifici attivati per gli alunni, il coinvolgimento delle risorse professionali specifiche, dei docenti, del personale ATA, il coinvolgimento delle famiglie, il rapporto con gli enti sociosanitari del territorio e con il CTS (Centro Territoriale di supporto) di riferimento e con il privato sociale e il volontariato; sulla base di tale analisi vengono poi individuati i punti di forza e le criticità che rappresentano la base per elaborare obiettivi di incremento di inclusività per l'anno successivo.

### **Punti di forza**

L'Istituto da anni sceglie di affidare la gestione delle attività di inclusione a più referenti e la suddivisione di tale incarico tra i docenti che si occupano specificamente delle diverse aree di inclusione ha reso possibile un lavoro puntuale ed esaustivo, facendo emergere le personali competenze in tali ambiti. I docenti incaricati di coordinare e monitorare le azioni di supporto all'inclusione conoscono in modo approfondito le problematiche legate all'ordine di scuola a cui appartengono e le varie realtà territoriali; ciò ha facilitato i rapporti con le varie istituzioni extra- scolastiche (Comuni, Cooperative, Asst) con le quali da numerosi anni si è instaurato

un ottimo rapporto di collaborazione e condivisione di obiettivi. In particolare e' presente una FS per l'inclusione che collabora da 6 anni con gli EE LL e le équipes mediche di riferimento, due referenti per DSA, due referenti intercultura e una Commissione inclusione alla quale partecipano docenti dei diversi ordini di scuola. Grazie al buon lavoro di squadra delle diverse figure preposte, in attuazione della Vision e della Mission consapevolmente condivise, nell'istituto sono diffuse metodologie che favoriscono l'inclusione nella pratica quotidiana e c'è la piena disponibilità dei docenti ad adattare il curriculum ai ritmi e alle esigenze degli alunni che vengono aiutati a consolidare e potenziare le proprie competenze e incoraggiati a migliorare.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Nella scuola primaria non ci sono docenti di sostegno di ruolo o specializzati. Questo risulta penalizzante in termini di continuità didattica e di processo integrativo di inclusione.

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

Per accompagnare lo sviluppo delle competenze di base e trasversali attraverso gli apprendimenti, per gli alunni con difficoltà scolastiche dovute a situazioni di svantaggio sono stati predisposti e monitorati (in C.d.C., di interclasse e GLI) PDP i cui esiti sono stati valutati positivamente in sede di scrutinio. Per rispondere alle difficoltà individuate l'IC organizza gruppi di livello interni alle classi, sia nella SSIG, sia nella scuola primaria. Inoltre, grazie alla costante e continua collaborazione con i Comuni e una cooperativa di Mediazione Linguistica Culturale (Coop. ConTatto), vengono attivati progetti di facilitazione linguistica per studenti stranieri. Nella SSIG e' attivo un progetto di aiuto studio e corsi di recupero pomeridiani (matematica e italiano). Per gli studenti con particolari attitudini, sono attivati in orario extracurricolare attività per il raggiungimento di certificazioni linguistiche (TRINITY, DELF, KEY) e progetti di ampliamento delle competenze trasversali come teatro, strumento musicale, attività sportiva, giornalino scolastico.

Dall'anno scolastico 2018-19, inoltre, la scuola secondaria di I grado, grazie al



partenariato con il CIDI di Milano, ha ottenuto i finanziamenti per mettere in atto un progetto contro la dispersione scolastica. Il progetto, denominato "Oltre i confini- una scuola aperta al territorio" e della durata di quattro anni, intende mettere al centro la scuola, aperta al territorio e all'apporto della realtà sociale, coinvolgendo in attività di recupero e potenziamento delle competenze gli alunni in particolare situazione di svantaggio anche grazie alla creazione di un presidio educativo che diventi punto di aggregazione per gli studenti in orario extrascolastico.

### **Punti di debolezza**

La consistente frammentazione dell'IC in tanti plessi distinti vincola, in parte, la gestione delle risorse potenzialmente utili all'organizzazione di corsi di recupero per gruppi di alunni con bisogni educativi simili. E' auspicabile inoltre, a fronte di un ampio ventaglio di azioni atte al recupero delle difficoltà degli studenti, incrementare la progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze in entrambi gli ordini di scuola.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

❖ Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), che includono alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati (DSA) e gli alunni con altri tipi di svantaggio, vengono predisposti piani personalizzati specifici. Per gli alunni in situazione di disabilità già riconosciuta, dopo osservazioni e verifiche d' apprendimento iniziali da parte dell' insegnante specializzato e dei docenti di classe, si procede alla elaborazione del PDF (Profilo Dinamico Funzionale), nel quale vengono riportati i livelli di competenza raggiunti nelle aree fondamentali dello sviluppo e gli obiettivi da perseguire, e alla definizione degli obiettivi , delle modalità di intervento, di verifica e di valutazione da inserire nel P.E.I. ( Piano Educativo Personalizzato). Tali documenti sono redatti secondo le disposizioni della normativa vigente in materia ed aggiornati al momento del passaggio alla classe successiva (PEI) e al successivo ordine di scuola

(PDF) o qualora i soggetti aventi diritto a farlo, ne facciano richiesta. Per gli alunni con DSA o con BES temporanei viene predisposto il PDP, un accordo condiviso fra Docenti, Istituzioni Scolastiche e Famiglia. Si tratta di un progetto didattico personalizzato commisurato alle potenzialità dell' alunno e che definisce tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del suo successo scolastico.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Alla stesura del PEI come del PDF partecipano tutti gli insegnanti del team, la famiglia e l'equipe dell'unità sanitaria di riferimento. I GLI sono utili per confrontarsi rispetto alle caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e attivare strategie efficaci per affrontare sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di disabilità e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali dell'alunno. La predisposizione dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) avviene per legge per gli alunni con DSA ogni anno scolastico, integrando le indicazioni della figura sanitaria di riferimento e le osservazioni del team di classe, e vede il coinvolgimento dei docenti e della famiglia. I PDP degli alunni con BES sono stilati dai docenti di classe in accordo con i genitori e possono essere attivati in qualsiasi momento dell'anno e sospesi qualora si reputi che il bisogno educativo speciale dell'alunno sia stato compensato o si sia risolto.

**MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

❖ Il ruolo della famiglia nella definizione dei progetti di vita di tutti i nostri alunni è fondamentale per la buona riuscita di tali progetti; i componenti della famiglia, accanto ai docenti, sono chiamati a condividere le azioni educative e soprattutto i valori che sottostanno a tali azioni nel difficile compito che abbiamo di crescere i giovani. Il nostro Istituto crede nell'importanza del dialogo e della collaborazione tra scuola e famiglia in campo educativo, per la crescita completa dei nostri alunni e per la loro formazione e maturazione come persone e cittadini del mondo di oggi e del futuro. Per questi motivi la famiglia viene coinvolta in ogni decisione in merito al percorso scolastico che l'alunno affronta e ogni qual volta si senta la necessità di confrontarsi sul cammino che si sta intraprendendo. I genitori sono inoltre invitati ogni anno a compilare un questionario con il quale possono esprimersi in merito all'operato della scuola ed segnalare preferenze o suggerimenti riguardo alle proposte di ampliamento

dell'offerta formativa.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di  
riferimento**                      Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali sono il più possibile aderenti a quelli adottati dal CdC, pur nel rispetto delle diverse abilità e potenzialità di ciascuno. Essi vengono esplicitati agli alunni e alle famiglie, condivisi con gli specialisti ove necessario e messi in atto con lo scopo di favorire il successo formativo degli studenti. Alle verifiche formative e sommative disciplinari vengono affiancate prove di competenza e attività laboratoriali e di gruppo che permettono l'osservazione e il monitoraggio dello sviluppo delle competenze, sia disciplinari che trasversali. Particolare importanza viene data alle competenze chiave di cittadinanza che spesso rappresentano il punto di forza dei ragazzi i quali, chiamati ad essere protagonisti del proprio processo di apprendimento, anche attraverso attività costanti di meta-cognizione e di peer to peer, mettono in atto strategie efficaci al raggiungimento del successo formativo. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente



strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La CONTINUITA' è garantita da un percorso formativo completo che valorizza le competenze già acquisite e riconosce le specificità e la pari azione educativa di ciascun ordine di scuola. E' attiva da tempo nel nostro istituto una Commissione Continuità che si occupa di agevolare e di consolidare la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso i rapporti costanti con i referenti, la condivisione di incontri istituzionali e l'organizzazione di molteplici attività quali:

- Preparazione di open day con gli alunni
- Progettazione di incontri con alunni degli anni ponte
- Cura nei rapporti con l'asilo nido
- Predisposizione di materiali per le prove di verifica finali
- Predisposizione di materiali esplicativi del percorso dell'alunno (infanzia/primaria)
- Particolare cura dell'ambiente accogliente in caso di alunni BES
- Predisposizione di un modello di presentazione alunni classi quinte atto a rilevare elementi utili per la formazione classi prima secondaria

I progetti di continuità e le visite alla scuola primaria e secondaria sono molto graditi alle famiglie le quali si sentono rassicurate circa l'inserimento dei propri figli nella nuova realtà scolastica. Per la formazione delle classi è istituita un'altra Commissione composta dai docenti dei tre ordini. Per agevolare la formazione delle classi si organizza dapprima un incontro a maggio per la presentazione dei bambini e in seguito ci si avvale anche dei risultati di prove condivise che i docenti somministrano al fine di formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra loro. Le docenti della scuola primaria compilano anche una "rilevazione" che in questi anni si è dimostrata efficace allo scopo. Nel caso in cui i genitori esprimano delle preferenze amicali, queste vengono accordate dopo aver sentito il parere favorevole dei docenti. L'istituto si propone quindi di sviluppare percorsi di continuità affettiva, con azioni finalizzate alla rassicurazione che di norma accompagna il passaggio da un ordine all'altro (progetti attivati da docenti-alunni-genitori mediante i vari open day), di continuità curricolare, con progetti e programmazione verticali, e di continuità "informativa", con il passaggio di informazioni tra un ordine di scuola e il successivo attraverso documenti condivisi. La presenza nell'istituto di diverse figure predisposte al monitoraggio e al coordinamento delle azioni di inclusione, appartenenti a differenti ordini di scuola, permette di curare con attenzione ed efficacia il passaggio al grado di istruzione successivo interno alla scuola. In particolare, coordinando i GLI dei diversi ordini, la funzione strumentale all'inclusione segue il percorso degli alunni con bisogni



educativi speciali dall'infanzia alla scuola secondaria, osservando l'evolversi delle singole situazioni. Anche per questo motivo, il passaggio di informazioni nei momenti di transizione da un grado di istruzione a quello successivo è agevolato e avviene in modo funzionale. In particolare, la presenza di un referente inclusione anche nelle commissioni che formano i gruppi classe in entrata garantisce l'attenzione che è dovuta alle situazioni degli alunni con bisogni educativi speciali. Consapevoli dell'importanza e della delicatezza dei momenti di transizione tra un ciclo di istruzione e il successivo, nel corso dei tre anni di scuola secondaria l'istituto mette in atto azioni di orientamento che, accanto agli spunti orientativi insiti nelle singole discipline, intendono portare i ragazzi a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi. In particolare, nel corso del terzo anno, i docenti accompagnano gli alunni verso una scelta di percorso di studi consapevole e condivisa, coinvolgendo la famiglia (e gli specialisti di riferimento) nella riflessione sul progetto di vita dell'alunno. Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali, in particolare, i docenti prendono contatti con i referenti inclusione degli istituti superiori interessati al fine di favorire un graduale e completo passaggio di informazioni.

## Approfondimento

A seguito della visita del Nucleo Esterno di Valutazione (Dirigente tecnico dott. Mario Bruschi, valutatori dott.ssa Antonietta Di Martino e dott.ssa Gemma Battagliese) avvenuta nel mese di gennaio 2018, le azioni di inclusione messe in atto dalla scuola sono state ritenute eccellenti (livello 7 secondo la rubrica di valutazione del RAV) in quanto le risultanze della visita hanno evidenziato molta cura da parte della scuola in quest'area.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° collaboratore del dirigente : sostituzione nell'ordinaria amministrazione in caso di assenza del DS; delega alla firma; coordinamento e monitoraggio del PAA della scuola primaria e SSIG; raccordo organizzativo con le figure di sistema; gestione e rapporti ed enti delegati; predisposizione ODG dei collegi, consigni di classe e dipartimenti disciplinari; coordina i plessi della scuola secondaria 2°</p> <p>collaboratore del dirigente: coordinamento e monitoraggio del PAA della scuola dell'infanzia; delega alla firma; raccordo organizzativo con le figure di sistema; coordinamento plessi scuola d'infanzia</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	FS Area 1 - Elaborazione e gestione del PTOF, raccolta della documentazione didattica; Autovalutazione e valutazione dell'Istituto: Coordinamento attività progettazione curricolare ed extracurricolare; pianificazione delle attività di monitoraggio e valutazione del POF,PTOF ,mediante adeguati strumenti di	8



	<p><b>controllo; coordinamento delle attività previste nel POF; promozione di esperienze di ricerca- azione; cura della pubblicazione cartacea e multimediale del POF .</b></p> <p><b>Monitoraggio e verifica delle attività dell'Istituto per la stesura del RAV e del Piano di Miglioramento .Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, non docenti,alunni ; predisposizione e gestione Prove INVALSI; predisposizione e gestione del Piano di formazione annuale. FS Area 2 - Nuove Tecnologie e innovazione ( suddivisa in due unità operative): Implementazione delle TIC nella didattica e nell'organizzazione dell'Istituto ( registro elettronico etc); coordinamento e promozione delle nuove tecnologie per il lavoro dei docenti; promozione e coordinamento di reti per l'innovazione didattica digitale; gestione del rapporto per le TIC con gli EELL e il territorio. Implementazione di una banca dati didattica digitale dell'Istituto. FS AREA 3 - Inclusione: Coordinamento e gestione degli aspetti educativi e didattici relativi agli alunni con disabilità e con BES; coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero; coordinamento del gruppo GLI. Individuazione di supporti didattico- tecnologici per l'inclusione .Monitoraggio delle attività relative alle diverse età dello sviluppo e ai bisogni educativi, anche personalizzati. FS AREA 4- Formazione docenti: Rilevazione, attraverso la predisposizione, somministrazione e</b></p>	
--	--	--



	<p>tabulazione di un questionario per ciascun ordine di scuola ,delle necessità formative dei docenti; predisposizione, entro il mese di settembre ,del piano di formazione annuale di tutto il corpo docente in relazione alle esigenze emerse dal questionario;contatto con gli esperti per l'attivazione dei corsi di formazione; predisposizione dei calendari;comunicazione in tempi adeguati ai docenti di tempi e modalità dei corsi; rilevazione scritta delle presenze; predisposizione ( con segreteria) degli attestati;rilevazione tramite questionario ( predisposizione, distribuzione, tabulazione) del grado di soddisfacimento dei corsi .Presenza costante ai corsi organizzati ed erogati dalla scuola per supporto agli esperti esterni Esame di bandi e progetti cui l'Istituzione potrebbe aderire e reperimento delle risorse umane necessarie Invio dati tabulazioni alle FS Area 1 e 4. Partecipano allo staff le due docenti referenti della scuola primaria , l'animatore digitale , il referente della scuola secondaria</p>	
<b>Capodipartimento</b>	<p>Nell'Istituto , in riferimento alla SSIG, sono presenti 3 figure che fanno capo rispettivamente ai Dipartimenti: Italiano, Matematica e Lingue</p>	3
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>Organizzazione e gestione del plesso</p>	15
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>Responsabile del laboratorio d'informatica</p>	1



<b>Animatore digitale</b>	<b>Animatore digitale</b>	1
<b>Coordinatori Scuola Primaria</b>	<b>Gestione scuola primaria</b>	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

<b>Scuola dell'infanzia - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>Docente infanzia</b>	<p>Pratiche didattiche relative al raggiungimento degli obiettivi relativi ai campi di esperienza e alla gestione della classe della scuola dell'infanzia</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	23

<b>Scuola primaria - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>Docente primaria</b>	<p>Pratiche didattiche relative al raggiungimento degli obiettivi relativi alle Indicazioni Nazionali 2012; organizzazione e progettazione scolastica; sostegno e supporto alle attività didattiche giornaliere.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	58



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progettazione</b></li> <li>• <b>Coordinamento</b></li> </ul>	
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p><b>Insegnamento mirante a far osservare, leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche; a far acquisire agli alunni una personale sensibilità estetica.; avere un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</b></p> <p><b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Insegnamento</b></li> </ul>	3
<b>A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p><b>L'attività consiste nell'insegnamento della comprensione e produzione della lingua orale e scritta; riflessione ed espansione del lessico e riflessioni sulla lingua; conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua; conoscenza e organizzazione dei contenuti. L'insegnamento della storia mira alla conoscenza degli eventi storici e alla capacità di creare relazioni; alla comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; all'attivazione della convivenza democratica e di comportamenti cooperativi; comprensione e uso del linguaggio e degli strumenti specifici; L'insegnamento della geografia si propone di far comprendere le relazioni fisico-antropiche; di incentivare il rispetto</b></p>	8





	<p>dell'ambiente; di attivare la comprensione e uso del linguaggio e degli strumenti specifici</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
<b>A028 - MATEMATICAE SCIENZE</b>	<p>L'attività di propone l'insegnamento delle scienze matematiche in una prospettiva laboratoriale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	5
<b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Insegnamento della pratica strumentale; pratica vocale; produzione musicale; ascolto, interpretazione e analisi del linguaggio musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
<b>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>L'attività si propone il consolidamento delle capacità coordinative; lo sviluppo e miglioramento delle tecniche delle capacità condizionali; l'insegnamento degli elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport; lo sport come benessere della persona e prevenzione della salute; valore del confronto e della competizione Progetti dedicati allo sport e orientiring</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
<b>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA</b>	<p>L'insegnamento si propone la progettazione e la rappresentazione grafica</p>	2



<b>SECONDARIA DI I GRADO</b>	<b>di ambienti e oggetti;il disegno tecnico; lo studio della tecnologia dei materiali</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
<b>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</b>	<b>L'attività è finalizzata alla comprensione della lingua orale e scritta;alla produzione nella lingua orale e scritta;alla conoscenza e all' uso delle strutture e funzioni linguistiche;alla conoscenza della civiltà.</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
<b>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</b>	<b>L'attività mira alla comprensione della lingua orale e scritta;alla produzione nella lingua orale e scritta;alla conoscenza e all'uso uso delle strutture e funzioni linguistiche; all'apprendimento dei principali elementi di civiltà straniera</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
<b>ADMM - SOSTEGNO</b>	<b>Supporto agli alunni DVA</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	9

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio protocollo</b>	<p>L'Ufficio protocollo dispone di 1 unità di personale e provvede alle seguenti mansioni: Gestione visite guidate e viaggi di istruzione per tutti gli ordini di scuole. Elezioni rinnovo organi collegiali (Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto). Convocazioni RSU e Organi collegiali. Gestione della posta in arrivo ed in uscita con il software per la dematerializzazione documentale. Tenuta registro protocollo ed archivio digitale. Corrispondenza via mail, smistamento e distribuzione agli Uffici della corrispondenza (anche pervenuta dall'ufficio Poste Italiane) nonché ai responsabili di plesso. Stesura, distribuzione e raccolta Circolari interne. Organizzazione utilizzo locali scolastici, gestione manutenzione e guasti, schede di edificio e richieste interventi all'Ente locale. Rapporti con Ente Poste. Rapporti con Enti Esterni e con Enti Locali per pratiche amministrative varie. Statistiche e monitoraggi vari non riconducibili all'area alunni e del personale. Gestione fotocopiatrici di Istituto. Inserimento documenti nel sito web della scuola e all'Albo Collaborazione diretta con D.S.G.A, D.S. e i suoi collaboratori.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>L'Ufficio acquisti dispone di 1 unità di personale e provvede alle seguenti mansioni: Adempimenti connessi all'attività negoziale (CIG, DURC, tracciabilità ecc.) Richieste di acquisto e prestazione di servizi, richieste preventivi, redazione quadri comparativi. Comunicazione contratti AVCP e comunicazioni PCC. Contabilità, buoni d'ordine, carico e scarico Gestione collaudi, cura e manutenzione del patrimonio, tenuta dell'inventario. Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A e i suoi collaboratori</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>L'Ufficio per la didattica dispone di 2 unità di personale e provvedono alle seguenti mansioni: Iscrizioni alunni, trasferimenti/nulla osta, attestati, certificazioni e Diplomi.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Tenuta e aggiornamento fascicoli alunni, registro iscrizioni, registro dei certificati, registro perpetuo dei diplomi, registro infortuni, registro degli esami di Stato. Rilevazioni integrative Informazione utenza interna ed esterna Richiesta o trasmissione dati e documenti Corrispondenza con le famiglie Esoneri educazione fisica Certificazione alunni diversamente abili Collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per integrazione alunni diversamente abili, intercultura, prevenzione disagio e relativi monitoraggi Gestione esami di stato (preparazione materiale, registri, ecc.).. Collaborazione referenti invalsi; verifica, rilevazioni, inserimento e trasmissione dati scuole infanzia, primarie e secondarie. Assicurazione e pratiche infortuni alunni.</p> <p>Adempimenti organizzativi legati a progetti didattici della scuola Rapporti con Enti locali per servizi scolastici e servizi integrativi legati a progetti e iniziative specifiche.</p> <p>Graduatorie alunni scuole dell'infanzia Organico alunni Elezioni e convocazione organi collegiali (Consigli di intersezione, sezione, interclasse e classe). Gestione amministrativa scrutini/esami Gestione schede di valutazione Gestione e procedure per sussidi didattici (cedole librerie e libri di testo). Collaborazione diretta con D.S.G.A, D.S e i suoi collaboratori</p>
<b>Ufficio personale</b>	<p>L'Ufficio personale dispone di 2 unità di personale e provvedono alle seguenti mansioni: Convocazioni personale supplente, emissione contratti e inserimento contratti a SIDI Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione personale tempo determinato e indeterminato Verifica punteggio graduatorie Gestione del personale assente (registrazione assenze con emissione decreti di congedo e aspettativa e inserimento dati nel sito assenze.net) Trasmissione dati assenze al SIDI, pratiche con la DTEF e con la Ragioneria Territoriale dello Stato. Visite fiscali.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Predisposizione e liquidazione ferie personale a tempo determinato, mod. A e decreti. Gestione ferie del personale docente a tempo indeterminato. Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro per l'Impiego. Certificati di servizio Gestione e inserimento graduatorie supplenti Conteggi e liquidazione compensi accessori, adempimenti legati alla liquidazione degli stipendi, ferie e 13<sup>al</sup> personale S.T., TFR supplenti annuali. Inserimento dati cedolino unico docenti, archivio prospetti retribuzione Adempimenti contributivi e fiscali e relative gestioni telematiche (770/Irap/UniEmens/certificazioni ritenute d'acconto). Contratti di prestazione d'opera e anagrafe delle prestazioni Elaborazione Certificazione Unica Conguaglio contributivo e fiscale (PRE96) Tenuta, richiesta e invio fascicoli Pratiche L. 104 Conteggi permessi brevi, permessi per diritto allo studio (150 ore) e permessi sindacali Pratiche per aggiornamento personale ATA Assicurazione e pratiche infortuni del personale, azioni di rivalsa. Controllo e resoconto mensile ore prestate dal personale ATA con controllo ore straordinarie e recuperi. Predisposizione piano ferie e recuperi del personale ATA Predisposizione disposizioni di servizio e predisposizione modelli di autorizzazione straordinario personale ATA Organici del personale. Gestione e inserimento graduatorie supplenti e graduatorie soprannumerari. Preparazione documenti di rito per l'immissione in ruolo, l'anno di prova e la formazione del personale neo assunto Mobilità del personale Nomine incarichi responsabili vari (docenti e ata) Gestione trattamento di quiescenza e buonuscita Inquadramenti economici contrattuali e ricostruzioni di carriera, rapporti con enti previdenziali Assicurazione e pratiche infortuni del personale, azioni di rivalsa Collaborazione diretta con D.S.G.A, D.S. e i suoi collaboratori Tenuta e aggiornamento fascicoli del



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>personale, registro assenze, registro stato di servizio del personale, registro infortuni, registro dei decreti. Pratiche scioperi (con inserimento dati in sciopnet) e assemblee sindacali Autorizzazione libere professioni Inserimento documenti nel sito web della scuola</p>
--	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
[https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp) Pagelle online  
[https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)  
 Modulistica da sito scolastico <https://www.ic-cavamanara.gov.it/modulistica/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ **ANDARE OLTRE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ **RETE GENERALE PAVESE 1**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI AMBITO 29 FORMAZIONE DOCENTI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ **RETE DI AMBITO 29 FORMAZIONE DOCENTI**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ **C.L.I.L.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ **OLTRE I CONFINI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>



**❖ OLTRE I CONFINI**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

**❖ DPO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ VALUTARE LE COMPETENZE**

L'attività mirerà ad elaborare rubriche valutative centrate sulle competenze disciplinari e trasversali; a condividere una procedura per la formulazione dei giudizi valutativi da parte del team docente/Consiglio di classe; a riconoscere le potenzialità formative della rubrica valutativa. Per questo i mirerà a rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di valutazione degli apprendimenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Sperimentazione didattica</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dall'Istituto Comprensivo

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dall'Istituto Comprensivo

### **FORMARE PER INTEGRARE**

❖ L'attività, che costituisce la continuazione di un percorso già avviato nel l'as 2017/18, mirerà a rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche rivolte anche agli alunni DVA ; a promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive per produrre risorse e strumenti didattici per insegnanti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati dell'ambito 29
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dall'Istituto Comprensivo in quanto Scuola Polo per l'Inclusione dell'Ambito 29

### **COMPETENZE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA**

Si tratterà di formulare percorsi per integrare le competenze di cittadinanza in modo





trasversale nella didattica disciplinare , con l'obiettivo di formare il senso civico e di perseguire una cittadinanza attiva.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Formazione in presenza e on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dall'Istituto Comprensivo

### **DIDATTICA DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE**

❖ Favorire l'apprendimento delle discipline scientifiche in un contesto di tipo laboratoriale e attraverso l'utilizzo di metodologie innovative affinché lo studio delle materie sia concretamente e armonicamente inserito in quella realtà quotidiana da cui lo studente potrà trarre competenze indispensabili alla costruzione di una propria autonomia

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Formazione in presenza e on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **IMPARIAMO CON IL CLIL**

❖ Fornire una formazione metodologica-didattica sull'approccio CLIL, guidando il docente modulo dopo modulo nella progettazione di lezioni e produzione di materiali CLIL, all'interno



di un ambiente di apprendimento inclusivo e innovativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Formazione in presenza e on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**ROBOTICA EDUCATIVA E/O CODING**



Introduzione alla robotica educativa attraverso un percorso di sperimentazione laboratoriale tra gioco e didattica. Progettare unità di apprendimento di coding e robotica trasversali.

Utilizzare software e hardware legati alla robotica educativa

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

Scopo del seguente piano è quello di rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti in riferimento agli obiettivi desunti dal RAV e dal PDM.



Nel precedente triennio i docenti si sono formati su: didattica per competenze (56%), nuove metodologie (77%), inclusione e disabilità e sulla didattica delle discipline scientifiche (68%).

Dall'ultimo questionario effettuato nel maggio 2018 è emerso che, ora la maggioranza dei docenti sente la necessità di essere formata sulla valutazione delle competenze.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### LE RELAZIONI CON GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'accoglienza e la vigilanza
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività a carico dell'IC

### SICUREZZA E IGIENE A SCUOLA



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **NUOVI APPLICATIVI DIGITALI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **GESTIAMO I GENITORI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La gestione delle relazioni interne ed esterne
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività a carico dell'IC

❖ **LA RELAZIONE INCLUSIVA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dall'Istituto Comprensivo